



Approvato con  
Determinazione Dirigenziale  
n. 6-12/2024 del 22/01/2024

**COMUNE DI PAVIA**  
**SETTORE SERVIZI SOCIALI, POLITICHE ABITATIVE E SANITA'**  
P.zza Municipio, 3  
27100 PAVIA

### Avviso pubblico

**DI CO-PROGETTAZIONE RIVOLTA A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER DEFINIRE E REALIZZARE IN PARTNERSHIP CON IL COMUNE DI PAVIA, IL PROGETTO DI GESTIONE SPERIMENTALE DI INTERVENTI, ANCHE INNOVATIVI, A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' DI PERSONE ANZIANE.**

#### **Amministrazione procedente**

Comune di Pavia - Settore Servizi Sociali, Politiche Abitative e Sanità (di seguito denominato Comune)

C.F.: 00296180185

Telefono: 0382/399504

Sito web: [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it)

Pec: [protocollo@pec.comune.pavia.it](mailto:protocollo@pec.comune.pavia.it)

Mail: [sfozzati@comune.pv.it](mailto:sfozzati@comune.pv.it)

Responsabile del Procedimento: Istruttore Direttivo Amministrativo: Sonia Fozzati

Determinazione dirigenziale di approvazione dello schema di avviso e dei relativi allegati:

n. 6-12/2024 del 22/01/2024 del Settore Servizi Sociali, Politiche Abitative e Sanità.

#### **Premesso che:**

- la legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che, all'art. 5, comma 2, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n.328";
- la Deliberazione Giunta Regionale 25 febbraio 2011 – n.IX/1353 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità", nell'ambito della quale assume particolare significato la co-progettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall'ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest'ultimo e i soggetti del terzo settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica.
- il Decreto Direzione Generale R.L n. 12884 del 28 dicembre 2011 "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali".
- le linee guide per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore, emanate da ANAC con delibera n.32 del 20/01/2016, le quali contemplano il ricorso alla co-progettazione, quale procedura e metodologia idonea rispetto ad aree di servizio in cui la collaborazione tra pubblico e privato sociale può risultare funzionale gestione di servizi sociali;

- il D.lgs 3 luglio 2017, n. 117, il quale, all'art.55, valorizza le procedure di co-programmazione e co-progettazione di interventi e servizi laddove ciò consenta di meglio definire i bisogni dell'utenza a cui si rivolge l'offerta di servizio;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 che prevede, all'art. 55 del D.lgs 117/2017, la definizione di «*un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico*»: secondo la Corte costituzionale, si tratta di «*una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.*», un originale canale di «*amministrazione condivisa*», alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito «*per la prima volta in termini generali [come] una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria*»;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, a seguito dell'intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata, di adozione delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;

#### **Ritenuto che:**

quanto sopra richiamato motivi la scelta di attivare una procedura di selezione tra soggetti del Terzo Settore volta alla raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione per la gestione *SPERIMENTALE DI INTERVENTI, ANCHE INNOVATIVI, A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' DI PERSONE ANZIANE*, mediante la presentazione di proposte per la gestione.

#### **Considerato, inoltre, che:**

gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 del codice del terzo settore (di seguito cts) e di quanto indicato nelle linee guida decreto del ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con riferimento:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo, ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

#### **Il Comune di Pavia invita:**

I Soggetti del Terzo Settore interessati a partecipare all'istruttoria pubblica di co-progettazione, funzionale a definire e realizzare, in partnership con il Comune di Pavia, il progetto di gestione sperimentale " *DI INTERVENTI, ANCHE INNOVATIVI, A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' DI PERSONE ANZIANE*".

#### **Art. 1 - Contesto e finalità del procedimento**

Il Progetto **Interventi, anche innovativi, a favore della domiciliarità di persone anziane** intende configurarsi quale servizio di prossimità a sostegno della domiciliarità, della socialità, della sicurezza e dell'assistenza sociosanitaria a favore della popolazione anziana residente nei caseggiati di edilizia residenziale pubblica siti in Viale Sardegna 70/72, in Pavia.

Il progetto persegue la finalità di supportare gli anziani, aiutandoli a mantenere le loro autonomie, attraverso servizi, anche innovativi, funzionali a garantire il supporto alla quotidianità, grazie ad interventi a valenza ricreativa, di socializzazione, di inclusione.

Il Progetto può, pertanto, contribuire a promuovere iniziative volte alla lettura dei bisogni sociali, rilevando, in sinergia con l'Amministrazione comunale, situazioni di fragilità e conflitto familiare.

Occorrerà, all'uopo, prevedere:

- ✓ il Presidio diurno dal lunedì al venerdì e al sabato mattina;
- ✓ la reperibilità telefonica notturna;
- ✓ la reperibilità telefonica durante il sabato pomeriggio, la domenica e nei giorni festivi, al fine di supportare gli anziani in difficoltà, in caso di emergenze/contingenze particolari;
- ✓ la presenza della figura di "badante di condominio", ovvero una o più persone con qualifica di O.S.S./A.S.A. e/o con esperienza, per assistere quegli inquilini anziani che hanno necessità di supporto, prevalentemente nel compimento di azioni di vita quotidiana, come l'igiene personale e degli ambienti;
- ✓ la presenza di operatori e/o volontari presso la struttura dovrà essere prevista anche al sabato pomeriggio e/o alla domenica nel caso in cui fossero organizzate attività che richiedano lo svolgimento nel fine settimana o in giorni festivi.
- ✓ la presentazione di azioni innovative aggiuntive a quelle sopra previste.

### Obiettivi specifici del progetto

Il Servizio di Custodia Sociale, si configura quale servizio di prossimità a sostegno della domiciliarità, della socialità e della sicurezza per la popolazione anziana residente nei caseggiati di edilizia residenziale pubblica siti in Viale Sardegna, in Pavia.

Gli obiettivi del servizio sono volti a favorire e potenziare sul territorio il lavoro di rete con i diversi portatori di interesse :

- ✓ fornire sostegno ad anziani in condizioni di disagio e fragilità sociale;
- ✓ prevenire l'instaurarsi di situazioni di solitudine ed emarginazione;
- ✓ favorire la creazione di un ambiente accogliente e incline all'ascolto dei bisogni personali, finalizzato alla socializzazione e all'accompagnamento solidale degli anziani;
- ✓ creare, sul territorio, un punto di riferimento mirato per gli anziani
- ✓ implementare un modello assistenziale a rete, caratterizzato da servizi complementari, integrati ed innovativi.
- ✓ garantire agli anziani residenti le dovute azioni di accompagnamento, sostegno e protezione sociale., in un'ottica di avvicinamento dell'Ente ai bisogni dei cittadini anziani;
- ✓ assicurare il servizio di trasporto solidale per commissioni, spesa, visite, farmacia, etc.

Funzionale alle attività oggetto del presente Avviso è anche il trasporto solidale degli anziani verso luoghi di cura, farmacie, accompagnamento per piccole commissioni, spesa, altro.

In parallelo all'attività di custodia sociale, è stato avviato il progetto denominato "Badante di condominio", con l'intento di ampliare la filiera dei servizi a favore delle persone anziane e di connotare il servizio di custodia sociale con ulteriori interventi più specifici a favore delle persone anziane ivi residenti, con prestazioni anche a carattere socio-sanitario;

La maggior parte degli anziani, in particolare gli ultraottantenni, necessitano di un aiuto nel disbrigo delle attività quotidiane. Alcuni, usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare erogato dal Settore Servizi Sociali, Politiche Abitative e Sanità, altri si avvalgono di collaboratrici domestiche, privatamente assunte, ovvero, laddove possibile, dell'ausilio di propri congiunti;

Tale servizio persegue le seguenti finalità:

- ✓ contrastare il senso di solitudine dell'anziano;
- ✓ mantenere la persona anziana nel proprio contesto di vita;
- ✓ rallentare/evitare il ricorso all'eventuale inserimento in RSA;

- ✓ supportare le famiglie nell'attività di cura;
- ✓ ottimizzare il tempo lavoro e di spostamento in città dell'assistente familiare;
- ✓ assicurare la reperibilità della figura di riferimento e gli interventi di pronta emergenza.

Nei caseggiati ALER Pavia Lodi, interessati dal presente avviso, al mese di novembre 2023, erano presenti n° 45 persone anziane, di seguito ripartite sulla base della fascia di età;

- 65/75=7
- 75/85= 33
- oltre 85 =5

Attualmente risultano in attesa di assegnazione n. 4 appartamenti.

## **Art. 2 - Oggetto del procedimento**

Al fine di potenziare e innovare le attività già previste nei condomini ALER, e dare risposta ai nuovi bisogni emergenti, valorizzando i punti di forza rilevati, il Comune di Pavia promuove il presente procedimento di co-progettazione per la definizione e realizzazione in partnership del progetto di gestione degli stessi.

Esito del procedimento di co-progettazione è la definizione di un progetto che si baserà sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private, condiviso dal Comune di Pavia e dai soggetti del Terzo Settore ammessi a partecipare.

A chiusura del procedimento di co-progettazione, il Comune di Pavia e i soggetti del Terzo Settore sottoscriveranno un Accordo di collaborazione in forma di convenzione che disciplinerà gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto e della gestione del partenariato tra i firmatari.

## **Art. 3 - Progetto**

Il Comune di Pavia elabora un **progetto di massima (Allegato 1)**, che intende implementare, integrare e sviluppare attraverso il presente procedimento di co-progettazione. Il progetto sarà, pertanto, l'esito del procedimento di co-progettazione.

Il progetto, definito nel corso della co-progettazione, e condiviso dai soggetti coinvolti, dovrà indicare:

- la governance del partenariato, con una chiara definizione di ruoli e responsabilità tra i diversi partner;
- gli obiettivi;
- le attività;
- le risorse;
- il disegno di valutazione;
- le alleanze esterne e le modalità del loro sviluppo.

## **Articolo 4 - Partenariato**

Il partenariato per la gestione del progetto, regolato da un Accordo di collaborazione in forma di convenzione, sarà costituito dal Comune di Pavia e da tutti i partner ammessi a partecipare al procedimento di co-progettazione, che, al termine del percorso di definizione del progetto, intenderanno partecipare e contribuire al progetto di gestione sperimentale *INTERVENTI, ANCHE INNOVATIVI, A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' DI PERSONE ANZIANE*, nelle modalità definite nel corso del percorso stesso.

Il partenariato è coordinato da una Cabina di Regia permanente di co-costruzione e di revisione in itinere del progetto di gestione.

La Cabina di Regia è composta da un membro espressione del partner Comune di Pavia e da altri membri espressione di ciascuno dei partner del Terzo Settore coinvolti.

La Cabina di Regia individua un soggetto, espressione del partner capofila, quale responsabile della direzione del progetto.

La durata del partenariato è stabilita in 3 anni, con facoltà di rinnovo per ulteriori 3 anni, previa richiesta formale dei Soggetti componenti il partenariato e a seguito di valutazione da parte del Comune di Pavia, previo relativo provvedimento formalizzato.

#### **Articolo 5 - Accordo di collaborazione in forma di convenzione**

Tenendo conto degli esiti della fase di co-progettazione, l'Accordo verrà stipulato tra il Comune di Pavia e le organizzazioni di Terzo Settore in forma singola o raggruppata. I contenuti dell'Accordo di collaborazione devono essere coerenti con il presente Avviso e con gli esiti del percorso di co-progettazione.

L'accordo di collaborazione (**Allegato 2**) disciplinerà:

- l'oggetto;
- la durata;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
- il quadro economico di riferimento risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dai soggetti di Terzo Settore nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste ai soggetti del Terzo Settore (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le modalità di monitoraggio del progetto, oggetto della convenzione;
- il trattamento dei dati personali.

#### **Art. 6 - Descrizione degli immobili**

Sede:

Condomini siti in Pavia, Viale Sardegna n. 70-72, concessi in comodato d'uso gratuito al Comune di Pavia da ALER Pavia Lodi, proprietario degli immobili.

Gli spazi vengono concessi in modo non esclusivo e a condizione che non venga apportata alcuna modifica (ad impianti, arredi, attrezzature etc.).

L'Amministrazione Comunale si riserva di fruire degli spazi, compatibilmente con la programmazione delle attività del partenariato, anche per eventuali attività coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.

E' consentito al partenariato di integrare gli arredi/suppellettili, previa comunicazione al Settore Servizi Sociali, Politiche Abitative e Sanità.

Descrizione degli spazi:

V.le SARDEGNA 70	Pavia	A	3	955	6	COMODATO GRATUITO	LOCALE ATTIVITA' VARIE / SVAGO
V.le SARDEGNA 70	Pavia	A	3	955	21	COMODATO GRATUITO	LOCALE ATTIVITA' VARIE / SVAGO
V.le SARDEGNA 72	Pavia	A	3	956	5	COMODATO GRATUITO	LOCALE ATTIVITA' VARIE / SVAGO
V.le SARDEGNA 72	Pavia	A	3	956	6	COMODATO GRATUITO	LOCALE ATTIVITA' VARIE / SVAGO

Sono poste a carico del Comune di Pavia le spese di consumo oltre alle spese per la tenuta delle parti comuni (es. giardino, pulizia parti comuni ecc.).

La manutenzione ordinaria delle unità immobiliari oggetto del presente comodato è posta a carico degli Enti del terzo Settore.

La manutenzione straordinaria e le eventuali riparazioni o sostituzioni non imputabili al normale uso sono poste a carico dell'A.L.E.R.

- Per i locali oggetto della presente procedura viene garantita la tenuta degli spazi comuni e il riscaldamento, oltre alla manutenzione straordinaria.

Sono a carico degli Enti del Terzo Settore polizze assicurative che garantiscano il risarcimento di eventuali danni causati a persone/cose/terzi e ai locali occupati per le varie attività.

#### **Art. 7 Quadro economico di riferimento**

Le spese per le utenze e per la tenuta degli spazi comuni sono poste a carico degli Enti del Terzo Settore fino all'importo massimo di €. 4.000,00. Le eventuali spese aggiuntive saranno a carico del Comune di Pavia.

Le manutenzioni ordinarie, riparative e straordinarie saranno a carico di ALER Pavia Lodi, proprietario degli spazi.

Il Comune di Pavia partecipa al progetto con proprio personale, sociale e amministrativo.

Le spese per eventuali autorizzazioni o permessi necessari allo svolgimento delle diverse attività sono a carico degli Enti del Terzo Settore.

Le spese per le necessarie polizze assicurative sono a carico degli ETS.

Il Comune di Pavia riconoscerà al Soggetto rappresentativo del Partenariato l'importo annuo di €. 80.000,00, eventuale IAV compresa, a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato.

Detti importi, saranno liquidati a seguito di relazioni e rendicontazioni trimestrali sull'attività svolta (relazioni tecniche e rendicontazioni delle spese sostenute corredate dai giustificativi di spesa).

Per eventuali spese qui non indicate, si rinvia all'Accordo di collaborazione che sarà stipulato successivamente allo svolgimento della co-progettazione prevista dal presente avviso pubblico.

In generale, purché coerenti con il progetto che verrà definito nel corso della co-progettazione, è possibile implementare il quadro economico attraverso risorse derivanti anche dalla partecipazione dei partner coinvolti nel progetto a bandi pubblici e privati.

#### **Art. 5 Incontro e sopralluogo**

Al fine di consentire ai Soggetti interessati il sopralluogo della sede futura del progetto, è convocato un apposito incontro cui tutti gli interessati potranno partecipare in forma libera, vista la natura meramente conoscitiva e non vincolante, che si svolgerà in data **29/01/2024 dalle ore 10.00 alle ore 11.00;**

#### **Art. 6 Requisiti di partecipazione**

La partecipazione all'istruttoria pubblica, oggetto del presente avviso, è aperta a tutti i soggetti del Terzo Settore, in forma singola o di raggruppamento, come definiti all'art. 4 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, i quali:

- abbiano tra i propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con l'oggetto della presente procedura di co-progettazione;
- non incorrano nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.L. 36/2023;
- non si trovino in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di proprietà comunale.

Nelle more della piena operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione degli enti ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

#### **Art. 7 - Modalità di partecipazione**

La manifestazione di interesse va presentata mediante la compilazione dell'**Allegato 3** al presente Avviso pubblico, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto singolo richiedente o dai rappresentanti dei soggetti del raggruppamento richiedente.

Al modulo vanno allegati:

- proposta progettuale (modello **Allegato 4**)
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto singolo o dei legali rappresentanti del raggruppamento;
- statuto dell'organizzazione, dal quale si evinca la coerenza con l'oggetto dell'Avviso, che sottoscrive la domanda e, in caso di raggruppamento, delle altre organizzazioni sottoscrittenti.

Le manifestazioni di interesse, con i relativi allegati, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 01/02/2024**, a pena di esclusione dalla successiva co-progettazione, come segue:

mediante invio tramite Posta Elettronica Certificata di documenti in formato PDF al seguente indirizzo: [protocollo@pec.comune.pavia.it](mailto:protocollo@pec.comune.pavia.it), indicando nell'oggetto: "**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A DEFINIRE E REALIZZARE IN PARTNERSHIP CON IL COMUNE DI PAVIA IL PROGETTO DI GESTIONE SPERIMENTALE DI INTERVENTI, ANCHE INNOVATIVI, A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' DI PERSONE ANZIANE**".

#### **Art. 8 Criteri di valutazione delle proposte**

Le fasi del procedimento, previste dalle Linee Guida (Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021), sono le seguenti:

- 1) indicazione della procedura mediante determina assunta dal competente soggetto della P.A. "precedente", con la quale sono approvate le bozze degli atti della procedura e viene nominato il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- 2) pubblicazione degli atti della procedura (di norma, avviso, eventuale modello di domanda di partecipazione e relative autodichiarazioni degli ETS, documento progettuale di massima, schema della convenzione);
- 3) atto di nomina del seggio/della commissione – dopo la scadenza del termine stabilito nell'avviso per la ricezione delle domande di partecipazione da parte degli ETS – per i lavori di verifica delle domande medesime e della commissione per la successiva valutazione delle proposte progettuali;
- 4) verbali delle operazioni di verifica delle domande di partecipazione;
- 5) elenco degli ETS ammessi e di quelli non ammessi al tavolo di co-progettazione;
- 6) valutazione delle proposte progettuali, finalizzate alla creazione del partenariato pubblico - privato, come da relativi verbali della commissione;
- 7) conclusione del procedimento con apposito provvedimento di selezione degli ETS abilitati a co-progettare con la P.A. o, in alternativa, di accordo unanime degli ETS con l'amministrazione precedente, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990;

- 8) svolgimento dei tavoli di co-progettazione, come da relativi verbali;
- 9) sottoscrizione della convenzione fra l'ETS e la P.A.

Il Settore Servizi Sociali, Politiche Abitative e Sanità, tramite apposita Commissione nominata, previa verifica dei requisiti formali indicati all'articolo 6, valuterà quali tra le manifestazioni di interesse pervenute saranno ammesse alla co-progettazione per la gestione sperimentale di INTERVENTI, ANCHE INNOVATIVI, A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' DI PERSONE ANZIANE, sulla base:

- dell'aderenza dei progetti presentati al contesto e alle finalità indicate all'articolo 1 del presente Avviso e al progetto di massima;
  - delle risorse umane, strumentali, economiche messe a disposizione;
- della capacità di innovazione del progetto e di "fare rete" sul territorio.

### **Art. 9 Tavolo di co-progettazione**

I soggetti selezionati saranno invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione. Le date di convocazione del primo e dei successivi Tavoli saranno comunicate via mail ai soggetti ammessi, la cui partecipazione è obbligatoria ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con gli altri partner il progetto definitivo degli interventi e delle attività, implementando così il progetto di massima predisposto dall'Amministrazione. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate. Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

### **Art. 12 Informazioni**

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) Home page del Comune di Pavia: [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it)
- b) Albo Pretorio del Comune di Pavia: [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it)

Per informazioni relative al presente avviso, è possibile scrivere al Responsabile del Procedimento : [sfozzati@comune.pv.it](mailto:sfozzati@comune.pv.it) .

### **Art. 13 - Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/90**

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la manifestazione di interesse.

Si comunica che il responsabile del procedimento è l'Istruttore Direttivo Amministrativo Sonia Fozzati, e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal presente avviso pubblico.

### **Art. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del regolamento europeo n. 679/2016**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), i dati contenuti saranno utilizzati nell'ambito del procedimento di istruttoria. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dell'operatore.

Tutti i dati personali comunicati dai soggetti interessati, acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e che sono connessi, strumentali ed inerenti allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, sono trattati nel contesto del seguente trattamento:

- espletamento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione rivolta a soggetti del Terzo Settore per definire e realizzare in partnership con il Comune di Pavia il progetto di gestione sperimentale di INTERVENTI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' DI PERSONE ANZIANE.

**Art. 15 - Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

**Allegato 1 - Progetto**

**Allegato 2 - Schema di Accordo di collaborazione in forma di convenzione**

**Allegato 3 - Modello di manifestazione di interesse**

**Allegato 4 - Modello di proposta progettuale**

*Pavia, 23/01/2024*

Il Responsabile del Procedimento  
Istruttore Direttivo Amministrativo

Senia Fozzati  


Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Politiche Abitative,  
Sanità

Dott. ssa Antonella Carena  


